



Area Bilancio, Programmazione e Controllo di Gestione

Ufficio supporto alla valutazione, qualità e statistica

Rep. _____ Prot. _____ del _____ Allegati 2

Anno 2022 Titolo _____ II _____ Classe 10 Fascicolo _____

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale del 21 febbraio 2022

Il giorno 21 febbraio 2022, regolarmente convocato, si è riunito tramite collegamento telematico il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Sassari. La riunione ha avuto inizio alle ore 9,00.

Si rilevano le presenze come di seguito elencato:

Componenti	Presenti	Partecipanti in collegamento Teams	Assenti giustificati	Assenti
Pietro Pulina (Presidente)		X		
Alberto Alberti		X		
Bruno Bertaccini		X		
Matilde Bini		X		
Chiara Curreli		X		
Chiara Pollina		X (fino alle 9:30)		

È inoltre collegato in via telematica l'Ufficio di supporto, nelle persone di Cristina Oggianu e Daniela Marogna. Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Monitoraggio intermedio e rimodulazione obiettivi ciclo delle performance anno 2021;
3. Parere attivazione Master a.a. 2021/22;
4. Parere attivazione Scuole di specializzazione a.a. 2021/22;
5. Parere congruità curricula docenti a contratto;
6. Relazione tecnico illustrativa corsi di nuova istituzione;
7. Approvazione resoconti audizioni 20-21 settembre 2021.

1. Comunicazioni

- In data 27/01/2022 l'Ufficio URP-RPCT ha trasmesso al Nucleo/OIV una nota con la quale informa che in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012, la Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in merito ai risultati dell'attività di prevenzione della corruzione svolta nel corso dell'anno 2021, è pubblicata



sul sito di Ateneo al link: <https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corruzione>.

Il Nucleo di Valutazione si riserva di esaminare la suddetta Relazione e di trasmettere eventuali osservazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- L'ufficio di supporto comunica che i risultati delle opinioni studenti del primo semestre 2021/22 sono stati inseriti all'interno del sistema SISVALDIDAT. Gli stessi dati non sono più consultabili attraverso U-GOV-PENTAHO, a seguito della modifica della scala di valutazione del questionario. Pertanto si propone di inviare una comunicazione a tutti gli interessati, specificando le modalità di accesso al sistema SISVALDIDAT e allegando la guida alla consultazione appositamente predisposta. Il Nucleo concorda con la necessità di inviare una comunicazione a tutti, e di organizzare, in accordo con il Presidio della Qualità, una presentazione del sistema e delle sue principali funzionalità.

2. Monitoraggio intermedio e rimodulazione obiettivi ciclo delle performance anno 2021

L'Ufficio Programmazione e controllo di gestione, in data 13/01/2022, al fine di consentire al Nucleo/OIV di formulare le proprie osservazioni, ha trasmesso una nota contenente gli esiti del monitoraggio intermedio del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi (e dei relativi indicatori e target), riferiti al Piano Strategico Integrato 2021-2023, così come previsto dall'art. 6 del D. Lgs 150/2009 e dal SMVP in vigore nel 2021.

A tal fine, l'Ateneo aveva fissato al 30 settembre 2021 la data di riferimento per il monitoraggio, che è stato avviato dall'Ufficio Programmazione e controllo di gestione con nota prot. n. 130117 dell'11/10/21 e che si è concluso a dicembre inoltrato, con la ricezione delle schede contenenti gli obiettivi rimodulati, sia da parte delle Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale che dei Dipartimenti.

L'Ufficio precisa che il Direttore Generale (per gli uffici in staff), i Dirigenti e i Direttori di Dipartimento, hanno avuto l'opportunità di proporre la rimodulazione degli obiettivi operativi, anche in relazione ad eventi imprevedibili, così come previsto all'art. 6 del D. Lgs 150/2009, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

La principale causa di rimodulazione riguarda la modifica dell'assetto organizzativo, intervenuta tra i mesi di giugno e settembre 2021, e delle dotazioni organiche degli uffici, che hanno interessato parte delle Aree dirigenziali dell'amministrazione centrale e in minima parte i dipartimenti, come riportato nella tabella allegata alla nota pervenuta.

Le schede contenenti l'inserimento di nuovi obiettivi, la sospensione ad anni successivi e lo stralcio, verranno portate prossimamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Nucleo osserva che tali richieste sono pervenute successivamente al termine ultimo per la realizzazione degli obiettivi stessi.



Considerato che, come previsto dall'art. 6 comma 1 del Dlgs 150/2009¹ il monitoraggio è effettuato durante il periodo di riferimento e le variazioni agli obiettivi e indicatori si verificano durante l'esercizio e che, quindi, non è possibile modificare le attese ex post, il Nucleo di Valutazione esprime parere negativo rispetto alla rimodulazione degli obiettivi.

Le motivazioni che hanno portato alle proposte di rimodulazione saranno prese in considerazione in fase di valutazione, al fine di identificare eventuali fattori esterni e non preventivabili in fase di pianificazione che hanno impedito, completamente o in modo parziale, il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

3. Parere attivazione Master a.a. 2021/22

È pervenuta dall'Ufficio Alta Formazione, in data 3 febbraio 2022, la richiesta di parere sull'attivazione del nuovo corso di Master universitario di I livello in *"Infermiere di famiglia e di comunità"*, organizzato dal Dipartimento di Scienze Biomediche, per l'a.a. 2021/2022. Alla richiesta è allegata la delibera del Consiglio del Dipartimento del 25/11/2021, comprensiva di regolamento del master e relativo piano finanziario.

Il Nucleo, esaminata la documentazione pervenuta e verificata la coerenza della proposta con il Regolamento Uniss per i Master universitari, dopo articolata discussione, esprime il parere in allegato, che fa parte integrante del presente verbale.

Durante la discussione, il Nucleo si è soffermato su un'attenta riflessione su alcuni aspetti descritti negli articoli del regolamento generale sui Master, e ha ritenuto opportuno esprimere all'Ateneo, in particolare al Presidio di Qualità, alcuni suggerimenti che potrebbero essere recepiti all'interno del Regolamento di Ateneo e/o di uno specifico protocollo, ritenuti utili a migliorare i documenti di progettazione e sostenere la corretta realizzazione dei master.

In particolare, suggerisce di articolare in modo più dettagliato:

- la numerosità e la qualificazione del corpo docente, che sono monitorate dal Dipartimento secondo il proprio regolamento e secondo il regolamento generale di Ateneo;
- il piano finanziario, mettendo in evidenza come sono distribuiti i costi di docenza tra personale strutturato e non strutturato;
- il processo di assicurazione della qualità, specificando che la valutazione dei risultati che si traduce in una relazione finale dell'attività formativa svolta e relativo prospetto finanziario consuntivo, avviene

¹ Art. 6.

Monitoraggio della performance

1. Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c).



attraverso un'attenta analisi fatta a cura del Coordinamento del Master, sulle schede di valutazione da parte dei discenti, relative alla qualità della didattica, dell'organizzazione e dei servizi legati alla didattica, e una descrizione delle conseguenti azioni migliorative e/o correttive.

Al fine di garantire un buon sistema di assicurazione della qualità, si raccomanda di seguire una procedura più virtuosa all'interno del processo di valutazione dei Master, in cui si preveda che la relazione finale venga presentata al Nucleo oltre che agli Organi di governo, a prescindere da una possibile proposta di rinnovo.

4. Parere attivazione Scuole di specializzazione a.a. 2021/22

È pervenuta dall'Ufficio Alta formazione, in data 31 gennaio 2022, la richiesta di parere per la riattivazione delle Scuole di Specializzazione in *"Ispezione degli alimenti di origine animale"* e in *"Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche"* – XVIII ciclo per l'a.a. 2021/22.

Il Nucleo, esaminata la documentazione pervenuta, tenuto conto che non vi sono variazioni sostanziali rispetto ai cicli precedenti, esprime parere favorevole per la riattivazione delle Scuole di Specializzazione sopraindicate.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

5. Parere congruità curricula docenti a contratto

L'Ufficio Gestione Docenti, ha trasmesso in data 10 febbraio 2022, la richiesta di valutazione di congruità del curriculum, di cui all'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il conferimento del contratto dell'insegnamento di Ecologia (BIO/07) nel cds in Scienze dell'Architettura per il II semestre a.a. 2021/22 (2 CFU - 30 ore), al Prof. Nicola Sechi, docente dell'Ateneo in pensione.

Valutata la documentazione sulla base di quanto definito nel documento *"Criteri del Nucleo per la valutazione sulla congruità del curriculum vitae dei titolari dei contratti di insegnamento"*, verificate pertanto anche le opinioni degli studenti negli ultimi due anni, il Nucleo esprime parere positivo.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

6. Relazione tecnico illustrativa corsi di nuova istituzione

Ai sensi del d.lgs. 19/2012, per i corsi di nuova istituzione il Nucleo deve redigere una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo del Ministero. Come da nota ministeriale prot. 2711 del 22/11/2021, la relazione dovrà essere inserita entro il 28 febbraio 2022. Il Nucleo aveva già verificato positivamente la sussistenza dei requisiti di accreditamento iniziale del corso in Design (L-4) nel parere rilasciato all'ateneo il 14 dicembre 2021. Considerato che non vi sono ulteriori elementi rispetto a quanto già analizzato lo scorso mese di dicembre, si delibera di confermare la Relazione tecnica già predisposta, allegata al presente verbale, e si dispone il suo inserimento all'interno della banca dati SUA-cds entro la scadenza stabilita.

Il presente punto viene approvato seduta stante.



7. Approvazione resoconti audizioni 20-21 settembre 2021

Il Nucleo approva all'unanimità i resoconti delle audizioni dei seguenti corsi di studio e Dipartimenti, che si sono svolte nei giorni 20 e 21 settembre 2021, e ne dispone l'invio agli interessati e la pubblicazione nel sito web:

CDS	DIPARTIMENTO	DATA
SISTEMI AGRARI		20/09/2021
MEDICINA VETERINARIA	MEDICINA VETERINARIA	20/09/2021
MEDICINA E CHIRURGIA		20/09/2021
PROGETTAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE TURISTICA DI ITINERARI DELLA CULTURA E DELL'AMBIENTE		20/09/2021
ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	20/09/2021
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		20/09/2021
URBANISTICA. PIANIFICAZIONE DELLA CITTÀ, DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO		21/09/2021
SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE PER L'AMMINISTRAZIONE		21/09/2021

Esauriti i punti all'o.d.g., la riunione termina alle ore 10:45.

Il Segretario verbalizzante
Alberto Alberti

Il Presidente
Pietro Pulina

Parere del Nucleo di Valutazione sull'istituzione del Master universitario di I livello in "Infermiere di famiglia e di comunità" (seduta del 21/02/2022)

In base al Regolamento vigente dei Corsi per Master Universitario dell'Università di Sassari (rep. 1277/2020), il Nucleo di Valutazione (NdV) è tenuto ad esprimere un parere e formulare eventuali osservazioni sull'istituzione dei nuovi master proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo.

Il Master in "Infermiere di famiglia e di comunità" è proposto dal Dipartimento di Scienze Biomediche, per l'a.a. 2021/2022. Il NdV ha esaminato la delibera del Consiglio del Dipartimento del 25/11/2021, comprensiva di regolamento del master e relativo piano finanziario.

L'obiettivo formativo del Master è di creare un professionista con competenze specialistiche idonee per operare negli ambiti della sanità territoriale e nel settore delle cure primarie, e con capacità di riconoscere e valutare lo stato di salute degli individui e delle famiglie e di erogarne assistenza.

Il Master prevede lo svolgimento di varie attività quali insegnamenti suddivisi in moduli, seminari e incontri con aziende sanitarie pubbliche e private, stage, al termine delle quali viene redatta una tesi finale. Il percorso formativo ha una durata di 12 mesi.

Le attività didattiche sono svolte da docenti universitari, professionisti ed esperti del settore e, in dipendenza di eventuali esigenze formative, anche da dirigenti di istituzioni e aziende sanitarie pubbliche e/o private,

Più specificatamente, tali attività, per 1500 ore di impegno complessivo, corrispondenti a 60 CFU, si articolano come segue:

- 500 ore articolate in didattica frontale, formazione a distanza, esercitazioni, seminari e corsi di aggiornamento, pari a 45 dei 60 CFU totali, ivi comprese anche le ore relative alle prove di verifica;
- 250 ore per lo stage, pari a 10 CFU;
- 125 ore, pari a 5 CFU per la preparazione della tesi e prova finale;
- Le restanti ore sono riservate allo studio individuale.

Il regolamento del Master presenta una struttura coerente e risponde ai requisiti espressi dalle linee guida generali definite dal regolamento di Ateneo.

Il relativo piano finanziario appare nel suo complesso adeguato ai principi di sostenibilità economica e finanziaria, necessari per una sua concreta realizzazione.

In conclusione, il NdV esprime parere positivo sull'istituzione del Master in Infermiere di famiglia e di comunità.

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SULL'ISTITUZIONE DEL CDL IN
DESIGN (L/4)
PER L'A.A. 2022/2023
RIUNIONI DEL 14/12/2021 E DEL 21/02/2022**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente parere è rilasciato ai sensi dei seguenti riferimenti normativi, delle linee guida Anvur e delle disposizioni interne all'Ateneo:

D.lgs. 19/2012, art.8: *“Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”*

D.M. 1154/2021, art. 4: stabilisce l'iter di accreditamento iniziale di nuovi CdS e prevede il possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (Ambito D)¹.

D.M. 1154/2021, art. 7: stabilisce che il NdV esprima un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 3.

Statuto UNISS, art. 25, comma 2, lettera h): *“In particolare, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico: ... h) stabilisce l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione e la soppressione di corsi di studio, sedi, dipartimenti, strutture di raccordo, altre strutture di ricerca, didattiche o di servizio, anche interuniversitarie, sentito il parere del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione, qualora si tratti di corsi di studio;”*

Regolamento didattico di Ateneo, art. 9, comma 5: *“L'istituzione (o la modifica dell'ordinamento) del corso di studio è deliberata dal Consiglio di amministrazione, dopo l'acquisizione del parere del Consiglio degli studenti e del parere favorevole del Senato accademico. È richiesto anche il parere favorevole del Nucleo di valutazione, che redige una relazione tecnica secondo le modalità previste dalla normativa vigente ai fini del procedimento istitutivo.”*

¹ **Requisiti Allegato A:**

- a. Trasparenza
- b. Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche docenti di riferimento, copertura settori)
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche;
- d. Risorse strutturali
- e. Requisiti per l'Assicurazione di qualità dei corsi di studio.

Requisiti Allegato C:

- d) Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Linee Guida ANVUR: Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023: l'ANVUR segnala come virtuoso un processo di progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi:

- 1) censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere fatto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo -PQA);*
- 2) verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo;*
- 3) selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;*
- 4) progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo di Ateneo designato;*
- 5) acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);*
- 6) valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) in coerenza con quanto definito dall'art.8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall'art. 7 del DM n. 1154 del 14/10/2021);*
- 7) approvazione delle proposte di nuova istituzione da parte degli Organi Accademici (OOAA);*
- 8) acquisizione, per tutti i Corsi di Studio, ad esclusione di quelli integralmente a distanza, del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione (Allegato 4 del DM n.289/2021);*
- 9) caricamento delle proposte di nuova istituzione e/o di repliche complete del parere favorevole del NdV e approvate dagli Organi Accademici (OOAA) sulle piattaforme per l'invio al Ministero.*

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE CdL IN DESIGN (L-4) E PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Per il corso di laurea triennale in Design (L/4). Il Nucleo ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione:

- documento di progettazione del corso
- bozza ordinamento e regolamento didattico del CdS
- verbali/resoconti consultazione parti sociali del 17 e 20 novembre 2020, 4 dicembre 2020;
- verbali del Consiglio di Dipartimento di Architettura, Design e urbanistica del 23/09/2020, 10/05/2021 e 28/07/2021
- verbale CP-DS del 3/11/2021
- matrice di tuning;
- Requisiti di docenza a.a. 2022/2023.

Il corso di laurea in Design era stato attivato a Sassari nel 2008 e il suo percorso aveva avuto la durata di un triennio (fino al 2011). A seguito della domanda del territorio, viene riproposta l'attivazione del corso per l'a.a. 2022/23, considerato che a livello regionale, l'offerta formativa dell'Università di Cagliari non ha all'attivo nessun corso della classe L/4.

Il Dipartimento sede amministrativa del corso è quello di Architettura, Design e urbanistica, ad Alghero.

Il corso sarà ad accesso programmato locale.

Entrando nel merito dei requisiti di accreditamento del nuovo corso, il Nucleo esprime le seguenti considerazioni.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Le motivazioni per l'attivazione del cds sono efficacemente descritte nella documentazione presentata: in sintesi dal 2011 (anno di conclusione dell'ultimo ciclo del cds attivato) nessun corso nella classe L/4 è stato attivato nell'area di riferimento e questo ha portato molti studenti a iscriversi fuori regione, e in linea generale le competenze specifiche riconducibili al progetto formativo in oggetto, sensibilmente richieste dai portatori di interesse, non hanno trovato finora adeguata risposta.

Le interazioni avviate con le parti sociali e con diversi attori del territorio hanno offerto riscontri estremamente positivi rispetto alla attivazione del cds e alla formazione di profili e competenze individuati come elementi chiave di riferimento e importanti obiettivi professionalizzanti.

La proposta di attivazione del CdS è coerente con le linee strategiche dell'ateneo. In generale, il documento relativo alle linee strategiche per l'offerta formativa 2022-2023 recita: "l'Ateneo è impegnato nel portare avanti una didattica attenta alle esigenze degli studenti ed alle richieste della società e dei differenti portatori d'interesse, con puntuale riferimento al contesto regionale, valorizzando al massimo le proprie competenze scientifiche e culturali in sintonia con i cambiamenti sociali ed economici della collettività con particolare attenzione alla qualità dell'ambiente, alla salute e alla tutela del territorio e dei beni culturali, insieme al supporto delle fasce più deboli, della difesa dei diritti umani e delle produzioni sostenibili", e in maniera specifica lo stesso documento richiama alla "focalizzazione dell'offerta sui corsi di studio maggiormente attrattivi, definiti sulla base del numero e della dinamica delle immatricolazioni e dei dati Alma Laurea ma, anche, dall'interazione con le imprese, con le scuole e più in generale con le parti sociali". Entrambi questi aspetti appaiono sostenuti dal confronto con i portatori di interesse.

2. Analisi della domanda di formazione

Dalla documentazione relativa alla consultazione con le parti sociali è emerso che le potenzialità che il Corso di Studi esprime, in termini dell'arricchimento del territorio, sono state apprezzate nel corso delle consultazioni. In generale è emersa la domanda di un più concreto rapporto tra università e

impresa, e la segnalazione dell'importanza di stabilire contatti diretti, orientati a una spiccata operatività. Emerge inoltre disponibilità da parte dei portatori di interesse alla collaborazione nella progettazione e tuning del cds e di *monitorare con regolarità l'effettivo fabbisogno delle competenze che il Corso si propone di formare, come riscontro delle ricadute occupazionali del programma*

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi del cdl, e la loro declinazione in profili di competenza e risultati attesi sono chiari e ben delineati.

“Al centro del progetto didattico è l’obiettivo di formare un progettista dotato di familiarità con i processi ideativi, realizzativi e distributivi della progettazione di beni e servizi e con le tecniche, i linguaggi e le modalità di comunicazione dello scenario attuale. Una figura ibrida, fondata sull’unione tra competenze specifiche, metodologia progettuale e capacità di visione, capace di farsi interprete di una molteplicità di istanze diverse, individuandone la sintesi e la soluzione nella relazione con aziende, enti e attori sociali a livello regionale, nazionale e internazionale.”

Particolare attenzione è posta sullo sviluppo di competenze “utili per le imprese esistenti” e che fungano da stimolo per l’attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e microeconomie e in definitiva in termini di accessibilità dei profili di riferimento in uscita.

Tali competenze delineano la figura di un professionista innovatore dotato di familiarità con i processi ideativi, realizzativi e distributivi della progettazione di beni e servizi, e con le tecniche, i linguaggi e le attuali modalità di comunicazione, rendendone significativo il contributo in più di un contesto lavorativo.

4. L'esperienza dello studente

La documentazione include una matrice di tuning nella quale i descrittori di Dublino vengono incrociati con gli insegnamenti. Sarebbe auspicabile integrare la matrice includendo gli obiettivi formativi specifici legati alla professione. Il progetto formativo include attività di monitoraggio degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita. Sono previste attività formative all’Estero.

5. Risorse previste

Sono stati puntualmente individuati e indicati i nominativi dei docenti di riferimento che sosterranno il corso. Il requisito prevede che vi debbano essere 9 docenti di riferimento, di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato, ed è soddisfatto. Risulta soddisfatto anche il requisito sulla copertura dei settori scientifico disciplinari, in quanto 5 docenti su 9 (oltre il 50%) appartengono a settori di base o caratterizzanti.

Il documento di progettazione individua la sede del CdL (Comune di Alghero, ex cotonificio) in fase di ristrutturazione allo scopo di fornire spazi adeguati alle esigenze della didattica per il design. Sono riportate una serie di aule ed infrastrutture dedicate alle attività laboratoriali e allo studio autonomo da parte degli studenti.

6. Assicurazione della Qualità

Il documento relativo al regolamento didattico del CdL riporta la composizione dei principali organi di gestione della qualità. Il CdL ha la coscienza che, trattandosi di un progetto di nuova attivazione, è necessario esercitare con continuità un monitoraggio inteso a correggere e migliorare in itinere eventuali criticità e consolidare il percorso formativo nella sua articolazione complessiva come nella derivazione di quella a livello di organizzazione (orario, calendario didattico ecc.) che andrà verificato nel funzionamento, nei risultati in divenire, e nell'efficacia (anche tenendo conto del livello di soddisfazione espresso da discenti e docenti). Il CdL prevede, quando sia compiuto almeno un ciclo didattico, un momento di verifica degli esiti professionali (incluso l'accesso a corsi Magistrali).

CONCLUSIONI

Esaminata la documentazione prodotta dai proponenti, e considerate le osservazioni sopra esposte, il Nucleo esprime parere favorevole in merito all'istituzione del Corso di laurea in Design (L-4).